

Agusta e Aermacchi trainano i successi di Finmeccanica

Pubblicato: Venerdì 12 Maggio 2006

Con il contributo del suo comparto aeronautico, Finmeccanica migliora i propri risultati anche nel primo trimestre del 2006. Il sensibile aumento degli ordini (+39%) è avvenuto grazie soprattutto alle commesse arrivate dalla Gran Bretagna al settore Elicotteri, cioè ad AgustaWestland, e alle maggiori vendite degli ATR nell'Aeronautica. Il portafoglio Ordini sale a 34,2 miliardi di euro, equivalenti a circa 3 anni di attività del Gruppo. E gli investimenti in Ricerca e Sviluppo sono stati pari a 379 milioni di euro – corrispondenti al 14% del valore della produzione – rispetto ai 282 milioni dello stesso periodo del 2005. Il risultato netto cresce da 7 a 28 milioni di euro. nelle righe seguenti, il rapporto ufficiale di Finmeccanica sull'andamento del trimestre per Aermacchi e AgustaWestland

Aeronautica

(Alenia Aeronautica, Aermacchi)

Valore della produzione: 463 milioni (+15 %); EBIT: 15 milioni (+50 %)

Nel mercato militare la domanda sarà sempre più indirizzata verso velivoli multiruolo e per addestramento avanzato. Un crescente interesse si sta manifestando anche verso i velivoli non pilotati. In questo ambito Alenia Aeronautica ha conseguito importanti risultati, tra cui la selezione per la fornitura del C-27J alla Bulgaria e dell'ATR72 ASW alla Turchia. La società è inoltre impegnata a sostenere l'affermazione del C-27J nel mercato USA attraverso la joint venture GMAS (da rilevare il recente ingresso nel consorzio di un importante partner come Boeing), mentre ulteriori azioni di promozione sono in corso in Canada, Finlandia e Repubblica Ceca. Nel campo dei velivoli teleguidati, è stato firmato con Dassault il contratto per la partecipazione al programma Neuron. Nel mercato civile Finmeccanica partecipa ai nuovi programmi di Boeing e Airbus con importanti responsabilità, con particolare riferimento ai programmi B787 e A380, e prevede di rafforzare la presenza a livello europeo con i nuovi accordi con partner industriali russi nei velivoli regionali, nella progettazione aeronautica, negli aerei da addestramento e nelle tecnologie per gliUCAV.

Valore della produzione: pari a 463 milioni di euro (+15%) con un aumento di 61 milioni rispetto allo stesso periodo 2005 (402 milioni). La crescita è dovuta alla maggiore attività sui C-27J destinati all'Aeronautica Militare Italiana e alla Grecia, oltre al forte incremento delle vendite e delle produzioni di ATR.

Risultato operativo (EBIT): pari a 15 milioni di euro (+50%) con una consistente crescita rispetto allo stesso periodo 2005 (10 milioni) dovuta alle maggiori vendite degli ATR, al miglioramento del contributo dei programmi militari AMX, Eurofighter e C-27J. Ciò si riflette in un aumento del ROS che sale al 3,2% rispetto al 2,5% del 31 marzo 2005.

Ordini: pari a 431 milioni di euro (+29%) con una crescita rispetto al primo trimestre del 2005 di 98 milioni di euro (333 milioni). L'aumento è legato agli ordini acquisiti da Alenia Aeronautica nel comparto militare per la logistica dell'AMX, ai programmi JSF, Eurofighter e Tornado, mentre per il comparto civile ai programmi del consorzio GIE-ATR (che ha realizzato vendite per 18 velivoli), del B777, dell'A380 Falcon e delle gondole motori.

Portafoglio ordini: pari a 6.935 milioni di euro (+ 1%), in aumento rispetto al 31 dicembre 2005 (6.865 milioni), con una quota rilevante per programmi Eurofighter (53%), B787 (17%), C-27J (5%), AMX (5%).

Addetti: pari a 11.364 unità e in crescita di 166 unità rispetto al 31 dicembre 2005 (11.198 unità).

Elicotteri (100% AW)

(AgustaWestland)

Valore della produzione: 603 milioni (+10 %); EBIT: 44 milioni (+7%)

Il mercato degli elicotteri conferma il trend di crescita, guidato dalle necessità di rinnovo delle flotte di alcuni paesi ad elevato budget di spesa (tra cui Stati Uniti e Gran Bretagna), dalle nuove esigenze di sicurezza e difesa civile e dalla tendenza verso l'acquisizione di soluzioni e servizi piuttosto che di sole piattaforme operative. I primi tre mesi dell'anno hanno confermato la validità dell'offerta di AgustaWestland che ha raccolto numerosi successi anche nel settore civile.

Valore della produzione: pari a 603 milioni di euro (+ 10%), rispetto ai 548 milioni dello stesso periodo 2005. L'incremento è riconducibile principalmente alle attività di produzione avviate per l'elicottero destinato a trasportare il Presidente degli Stati Uniti, lo US 101, e all'aumento delle attività legate all'AW 139. La produzione si è focalizzata inoltre su: l'EH101 con il completamento del primo lotto

per la Marina Militare italiana e le consegne ai governi danese, portoghese e giapponese; il Super Lynx 300 per le forze armate di Oman, Sud Africa e Thailandia; l'A109 Power (con 4 unità consegnate al mercato civile-governativo); il Grand; l'aggiornamento dell'A129 per l'esercito italiano; l'AB412; l'A109E Power per le forze armate di Svezia e Sud Africa, dove sono state consegnate ulteriori sei unità.

Risultato operativo (EBIT): pari a 44 milioni di euro (+ 7%) rispetto ai 41 milioni nello stesso periodo 2005. L'incremento è dovuto in parte alla crescita dei volumi e in parte all'effetto delle azioni di efficientamento avviate lo scorso anno nell'ambito del processo di integrazione delle attività italiane e britanniche. Il ROS si attesta al 7,3% in linea con quello del 2005 (7,5%).

Ordini: pari a 1.836 milioni di euro, in forte crescita (+ 44%) rispetto allo stesso periodo 2005 (1.274 milioni). Il maggior contributo è giunto dal contratto per l'aggiornamento di 30 elicotteri con opzione di altri otto stipulato con la Royal Navy.

Portafoglio ordini: pari a 8.536 milioni di euro, con un sensibile incremento (+15%) rispetto al 31 dicembre 2005 (7.397 milioni).

Addetti: pari a 8.599 unità con un incremento di 68 unità rispetto Al 31 dicembre 2005 (8.531 unità).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it